

XXIV CONGRESSO NAZIONALE SISMI – premio faculty under 46

La mia presentazione dal titolo **GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO IN AMBIENTE IPERBARICO**: vuole mettere in evidenza un problema che sia nella letteratura scientifica sia nei manuali che si occupano di immersioni (a secco e in acqua) è marginalmente e superficialmente trattato. Esistono solo delle procedure adottate nei diversi centri di terapia iperbarica ma senza una linea guida comune e universalmente riconosciuta.

Si lavora in ambienti iperbarico in ambito professionale, civile e militare con tecniche spesso che richiedono lunghi periodi di lavoro in profondità e quindi di decompressione come per le immersioni di intervento o in saturazione. Ancor meno in queste situazioni esistono protocolli se non rare eccezioni e circoscritte a qualche scuola privata di immersioni lavorative. Nella mia presentazione dopo uno stato dell'arte su questo tema stressando sulle difficoltà di trattare una delle urgenze più importante e drammatiche che si può verificare in ambiente iperbarico e quello di evidenziare questo vuoto normativo, dottrinale e procedurale. Il mio contributo alla nostra disciplina per il futuro è quello di affrontare questo delicato tema e con tutti i protagonisti del teatro iperbarico individuare dei protocolli, delle soluzioni per trattare le emergenze mediche come già si fa per quelle tecniche.

Capitano di Corvetta
Emilio Giannarzia